L'OSSERVATORE ROMANO Martedì-Mercoledì 2-3 Gennaio 2007

Reggio Calabria-Bova: le catechesi del Movimento Apostolico

«La catechesi oggi non si può limitare ad essere formazione, ma deve essere anche contemporaneamente primo annuncio, deve portare la gente ad incontrare Cristo». Così l'Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova, Mons. Vittorio Mondello, si è rivolto ai responsabili e agli aderenti del Movimento Apostolico presenti nella «città dello stretto» per l'inaugurazione delle catechesi organiche, sistematiche e permanenti che in quest'anno pastorale 2006-2007 rifletteranno sul tema: «La gioia della fede e l'educazione delle giovani generazioni».

«L'annuncio, il primo annuncio, — ha ribadito l'Arcivescovo — è compito di tutti i battezzati, nessuno escluso. Nel momento in cui con il battesimo siamo di Cristo, siamo mandati a portare Cristo. La missione è: andate e siate testimoni, annunziate quello che avete visto, ciò che avete toccato con mano, ossia il Verbo della vita. Quindi annunciare Cristo è compito di tutti». Una missione di amore che il Movimento Apostolico sin dal 1979 porta avanti con amore nella Chiesa ricordando la Parola del Signore a chi l'ha dimenticata, attingendo dalle parole di esortazione della fondatrice ed ispiratrice Maria Marino. «Testimoni — ha proseguito il Presule — sono tutti i battezzati, tutti i cristiani. Ma evidentemente, per essere testimoni bisogna aver conosciuto colui che dobbiamo testimoniare». Una formazione permanete che il Movimento Apostolico, grazie ai commenti e agli approfondimenti di Mons. Costantino Di Bruno, assistente ecclesiastico centrale, offre a tutti coloro che vogliono crescere alla scuola della Parola.

Mons. Mondello, nel rivolgere anche un saluto all'assistente ecclesiastico regionale, don Gesualdo De Luca, ha incoraggiato tutti gli aderenti del Movimento a portare avanti questa opera.